Speranze e desideri soddisfatti da Gesù Cristo: il paralitico - di 'Tichico'

Leggere il Vangelo di Giovanni, capitolo 5, versi da 5 a 9

> *C'era là un uomo infermo da trentotto anni. Gesù, vedendolo disteso e sapendo che si trovava in quello stato da molto tempo, gli disse: «Vuoi essere guarito?». L'infermo gli rispose: «Signore, io non ho nessuno che mi metta nella piscina quando l'acqua è agitata, e, mentre io vado, un altro vi scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina». L'uomo fu guarito all'istante, prese il suo lettuccio e si mise a camminare. Or quel giorno era sabato*

Quel paralitico giaceva così da ben 38 anni. Una vita di stenti, di afflizioni e di dolore, che avrebbe trovato la svolta solo in Gesù Cristo. Negli anni aveva nutrito una sola speranza: poter entrare nella vasca per essere guarito. Quanto lo desiderava, quanti lamenti fino a quando l'acqua non cominciava ad agitarsi! Quanta attesa e desiderio di quel momento, quanta tensione, quanto trambusto!

E ancora, quante spinte per poter entrare nella vasca e trovare esaudimento alle sue speranze, alle sue lotte; quante volte aveva supplicato qualcuno perché lo posasse in quella vasca nel momento propizio, ma mai nessuno si mosse a compassione: ciascuno aveva un parente o un amico o altro di cui curarsi: non potevano prestare attenzione a quel paralitico.

Come egli doveva aspettare, però, anche noi dovevamo aspettare. Anche noi, senza saperlo, aspettavamo una guarigione, forse non quella del corpo, ma certamente quella dell'anima.

Gesù conosceva bene la situazione di quell' uomo. Conosceva bene il tempo e il motivo per cui giaceva in quello stato. Gesù conosce bene anche la nostra situazione.

Quante volte abbiamo intuito ed anche afferrato che la nostra vita non era come l'avremmo voluta? Eppure abbiamo soppresso la voce interiore e abbiamo dato ascolto alla nostra volontà. Quante volte ci siamo scrollati di dosso il nostro disagio? Quante volte abbiamo continuato per la nostra strada incuranti del malessere che avevamo per compagnia?

Da quanti anni aspettate Gesù Cristo? Egli conosce tutti voi: le vostre gioie e i vostri dolori; i vostri desideri, le vostre delusioni e le vostre frustrazioni. Ancora vi trascinate sul vostro “lettuccio” come quel paralitico. Ancora aspettate che qualcuno mosso a compassione vi aiuti . E quante volte siete rimasti delusi e scoraggiati perché avete sperato in qualcuno che non aveva le capacità necessarie per potevi aiutare!

Ma non disperate, non lasciatevi vincere dallo scoramento e dall'indifferenza: c'è una Buona Notizia! Gesù Cristo è Colui che ha pagato con la Sua vita perché possiate essere sanati e guariti dai vostri peccati.

Gesù ha compiuto in vostro favore l'espiazione dei peccati perché poteste ricevere la grazia di Dio, per mezzo della fede in Lui, ed essere riconciliati con Dio.

Tornate, dunque, all'origine della vita! Siate sanati!

Non c'è nessuno che possa dare risposte efficaci ai vostri bisogni, soltanto Gesù Cristo le può dare e renderle efficaci. Non appoggiatevi all'uomo, perché è una canna fragile che non può reggervi e che, spezzandosi, può ferirvi: “Ora ecco, tu confidi nell'Egitto, in quel sostegno di canna rotta, che penetra nella mano di chi vi si appoggia e gliela fora; così è il faraone, re d'Egitto, per tutti quelli che confidano in lui” (2 Re 18:21) .

“Voi che siete assetati venite alle acque, voi che non avete denaro (capacità, potere, potenza, n.d.r.), venite comprate e mangiate, venite, comprate senza denaro, senza pagare vino e latte (Isaia 55:1).

Ma com'è possibile tutto questo? Com'è possibile comprare senza denaro?

Questo è l'invito che Dio vi fa, crediamoGli , coglietelo! Lui vi darà,

secondo le sue promesse, ciò di cui avete bisogno. Sebbene siate sprovvisti dei beni necessari allo scopo, Dio ve li fornirà, perché Egli può fare al di là di ciò che domandiamo e pensiamo.

Efesini 3:20 ci rassicura che " Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a Lui sia la gloria…" E ancora, 1 Giovanni 5:14: "Questa è la fiducia che abbiamo in Lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, Egli ci esaudisce".

"Venite a me voi che siete stanchi e affaticati io vi darò riposo", ci esorta Matteo 11:28! Vedete che la Parola di Dio risveglia in voi il desiderio di liberazione? Non siate sfiduciati! Osservate come la Parola mette a nudo il vostro bisogno? Siete completamente scoperti davanti a Dio (Ebrei 4:13). Non dovete rivolgervi agli uomini né accontentarvi di una vasca!

C'E' GESU'!

Vuoi essere sanato da quel principio di male di cui tutti siamo stati resi partecipi a causa di un solo uomo, Adamo e che ancora oggi flagella il mondo? Desideri ricevere il perdono di Dio?

Ascolta lo Spirito Santo che sta compiendo in te la sua opera di convincimento di peccato, di giustizia e di giudizio! AbbracciaLo più forte che puoi.

Il Signore ascolta i gemiti del tuo cuore e ti dice "Vieni a Me". Non c'è nessun altro tra voi due. Non devi mostrarti alla moltitudine di persone. Siete tu e Gesù, soli. Piangi: Lui asciugherà le tue lacrime. A Lui porta i tuoi pesi.

Se c'è in te questa disposizione d'animo, esercitala ora, subito, non indugiare: dopo potrebbe essere tardi. Afferra saldamente la salvezza che ti è posta davanti. Fissa lo sguardo su Gesù, Colui che crea la fede e la rende perfetta (Ebrei 12:2). La potenza per guarirti non sta dentro di te e nemmeno nelle pratiche religiose. Questa potenza si trova in Gesù Cristo. La salvezza è il dono gratuito che Dio fa nella Sua grazia che si riceve mediante la fede in Cristo Gesù e l'opera che viene compiuta nell'uomo è soprannaturale.

Efesini 2 : 8,9: "Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la

fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti. E' compiuta dal Signore stesso che ha il potere di compierla, per quanto debole e morto nei peccati tu sia !

Consentimi, caro lettore/lettrice, di citarti un passo tratto dal Libro del Profeta Ezechiele (cap. 37 versi da 3 a 6) che meglio di ogni altra parola umana può illustrarti la potenza di Dio, il Signore: "'Figlio d'uomo, queste ossa potrebbero rivivere?' Risposi 'Signore, Dio, tu lo sai' . Egli mi disse 'Profetizza su queste ossa e dì loro: Ossa secche, ascoltate la parola del Signore! Così dice Dio il Signore, a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e voi rivivrete ; metterò su di voi dei muscoli, farò nascere su di voi della carne, vi coprirò di pelle, metterò in voi lo spirito e vivrete; e conoscerete che io sono il Signore' " .

Questa è la potenza della quale soltanto Dio, il Signore è capace. L'uomo non ne ha parte; la riceve per la grazia di Dio. Chi può far nascere dal nulla? Chi può far risorgere dalla morte spirituale e fisica? Soltanto Dio, il Signore. E' un'opera soprannaturale.

AffidaGli la tua anima – ORA!

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi (2 Corinzi 13:13).

Solo a Dio sia tutta la gloria!

Tichico

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net